Bilancio sociale 2007
Bilancio sociale 2007
Bilancio sociale 2007
Bilancio sociale 2007

Bilancio sociale 2007

OLTRE I NUMERI…

…I VALORI

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Comunale Osimo

Via Matteotti, 56 - 60027 Osimo (AN)
Tel 071 717584 - Fax 071 717584
www.avisosimo.it - info@avisosimo.it

INDICE

PRESENTAZIONE
INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE
GRUPPO DI LAVORO

I PARTE: PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

1. Identità dell'Associazione
   1.1. Chi siamo
   1.2. Scenario di riferimento
   1.3. Dove siamo
   1.4. Cosa facciamo (gli ambiti di attività)
   1.5. La nostra storia
2. Risorse (umane, finanziarie e strutturali) gestite
3. Struttura organizzativa
4. La mission
5. Parti interessate

II PARTE: ATTIVITA' E PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO

1. Attività di raccolta sangue e suoi componenti
2. Le altre iniziative realizzate nel 2007
   2.1. Festa di carnevale
   2.2. Giornata del donatore
   2.3. Donazioni a tema
   2.4. Commedia teatrale
   2.5. Diplomati con l'Avis
   2.6. Festa sociale
   2.7. Chocolate day
   2.8. Officina del presepe
   2.9. Calendario 2008

III PARTE: MODALITA' DI COINVOLGIMENTO E OPININIONI DEGLI INTERLOCUTORI

1. Le opinioni degli interlocutori sull'attività dell'associazione
2. Il coinvolgimento degli interlocutori nel processo di redazione del bilancio sociale e nell'attività dell'associazione

IV PARTE: PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO FUTURO

1. Programmazione per il 2008

V PARTE: COMMENTI SUL BILANCIO SOCIALE E PROPOSTE DEI LETTORI

PRESENTAZIONE

Un'associazione come l'AVIS basa i suoi principi sul volontariato anonimo gratuito e disinteressato e promuove la donazione di sangue a tutti i livelli. Per far questo ha bisogno anche di un sostegno economico, sostegno che deriva in parte dal rimborso della ASUR per le donazioni effettuate, in parte dai contributi dei privati cittadini, delle ditte e degli enti pubblici. E così, alla fine di ogni anno l'AVIS ha l'obbligo di presentare un bilancio consuntivo dove vengono elencate e documentate tutte le entrate e tutte le uscite, un rendiconto economico, fatto di soli numeri.
Per tutte le associazioni che volessero essere ancor più trasparenti e spiegare al meglio le proprie finalità, il lavoro che fanno per perseguire gli scopi sociali e l'utilizzo delle risorse finanziarie, da alcuni anni è possibile presentare il bilancio sociale. Il bilancio sociale è un importante strumento di comunicazione sia con l'interno che con l'esterno dell'associazione, è un mezzo di informazione ma anche un valido strumento per la crescita dell'associazione stessa. Proprio durante la stesura del bilancio sociale si matura il confronto con i donatori e con gli stakeholders (portatori d'interesse) dell'AVIS, confronto che serve, oltre a far conoscere quella che è stata la vita associativa, anche ad esaminare in maniera quanto più possibile obiettiva, tutto l'operare dell'associazione: in questa fase possono essere portate delle critiche, dei suggerimenti, dei consigli sia sulla stesura del bilancio sia sulla gestione della vita associativa.
E per questo anche l'AVIS di Osimo ha voluto scrivere il suo primo bilancio sociale, ha voluto aderire al progetto per avere uno strumento di comunicazione in più per far conoscere sia ai soci che a tutti gli altri, come le risorse finanziare sono state utilizzate per il raggungimento dello scopo sociale. Durante la sua stesura, il bilancio sociale è diventato un importante strumento di scambio e di dialogo con i portatori d'interesse: attraverso l'analisi dei questionari compilati da un centinaio di donatori e il focus group con alcuni degli stakeholders, l'AVIS di Osimo ha avuto la possibilità di acquisire informazioni utili per il miglioramento della gestione dell'associazione, cosa che non sarebbe stata possibile attraverso alcun altro strumento.
Essendo alla prima edizione, questo documento potrà sicuramente avere delle lacune, o dei paragrafi di troppo, ma quello che abbiamo cercato di fare è stato un documento quanto più chiaro possibile e di facile comprensione per tutti. Speriamo di esserci riusciti, ma siamo consapevoli che il bilancio sociale 2007 rappresenta il punto di partenza per un miglioramento continuo sia per la stesura dei prossimi bilanci, sia per la gestione dell'associazione al fine del raggiungimento degli scopi sociali.
Un sentito ringraziamento va a coloro che hanno contribuito alla stesura del documento ed in particolare a Patrizia Camilletti, consulente esterna del CSV, ai donatori e agli stakeholders, ed al Centro Servizi per il Volontariato di Ancona che ha contribuito alla stampa.

IL PRESIDENTE AVIS OSIMO
DOTT.SSA FRANCESCA PIETRUCCI

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Per la prima volta nel 2007, grazie al progetto "Bilancio sociale per le associazioni" del Centro Servizi per il Volontariato Marche, l'Avis di Osimo ha avuto la possibilità di redigere il Bilancio sociale.

Il bilancio sociale è uno strumento che consente di recuperare quelle variabili "non monetarie" che danno valore all'azione di un'organizzazione, permettendo altresì la valutazione di coerenza tra ciò che l'organizzazione ha realizzato in termini di utilità sociale e ciò che era stato individuato tra gli obiettivi dell'organizzazione stessa.
La funzione del bilancio sociale è quella di rappresentare la gestione globale svolta in un dato periodo di tempo da un'organizzazione, in modo da consentire a tutti gli interessati di dare un giudizio consapevole e fondato su di essa e suggerire proposte per il miglioramento della gestione stessa.
Principale riferimento nell'impostare il presente reporting sociale è quello dei principi elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).
Nel rispetto dei sopra indicati principi, per la sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- chiarezza nell'esposizione dei contenuti;
- sinteticità nei modi di presentazione, anche attraverso l'utilizzo di tabelle e in generale del linguaggio visivo;
- completezza dei dati e delle informazioni.

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità.

Perché un bilancio sociale

La finalità è quella di rappresentare e verificare la gestione svolta dall'associazione, in modo da mettere tutte le parti interessate nella situazione di poter esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa, avviare uno scambio di informazioni finalizzato a sviluppare un clima di collaborazione e comprensione reciproci e un continuo miglioramento della gestione, mirato a soddisfare i bisogni di sangue e dei suoi componenti e ad offrire un fondamentale aiuto alle istituzioni pubbliche.

Il documento è strutturato in cinque parti identificate in:

1. **Presentazione dell'Associazione:**
   questa parte riporta tutte le informazioni necessarie per permettere al lettore di farsi un quadro generale su chi è l'Avis di Osimo, dove si trova, che cosa fa, qual è la sua struttura organizzativa, i valori e la missione, le risorse (umane, finanziarie e strutturali) gestite e quali sono le parti interessate. Questa prima parte rappresenta la "carta d'identità" dell'Associazione.
2. **Attività e progetti realizzati nel 2007 e confronto con gli obiettivi programmati:**
   in questa parte vengono descritti tutti i progetti e le attività realizzate nel 2007.
3. **Modalità di coinvolgimento ed opinioni degli interlocutori**:
   in questa parte vengono riportati i risultati dell'analisi del profilo e delle opinioni dei donatori. Vengono inoltre riportate tutte le rilevazioni effettuate dal focus group composto da rappresentanti di alcune categorie di stakeholder, creato al fine di avere un *feedback* valutativo del documento ed una verifica della completezza delle informazioni.

4. **Programmazione futura**
   qui sono riportati tutti i progetti che la nostra Associazione si impegna a realizzare nel 2008.
5. **Commenti e proposte dei lettori**
   qui è stato inserito un brevissimo questionario che i lettori dovrebbero compilare, per avere una valutazione del documento.

GRUPPO DI LAVORO

La redazione del bilancio sociale è stata guidata da un gruppo operativo costituito da:

- Francesca Pietrucci – Presidente AVIS Osimo e supervisore dell'iniziativa
- Paola Verdinelli – Amministratore AVIS Osimo
- Patrizia Camilletti – consulente esterna del Centro Servizi per il Volontariato Marche

Inoltre, è stato formato un team di consultazione e valutazione della gestione e del processo di bilancio sociale come indicato nella terza parte di questo documento.

DONARE SANGUE

È UN GRANDE GESTO

D'AMORE

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Comunale Osimo
Via Matteotti, 56 ▪ 60027 Osimo (AN)
Tel 071 717584 ▪ Fax 071 717584
www.avisosimo.it ▪ info@avisosimo.it

Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 20.00:
vieni a trovarci!

I PARTE: PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

1. IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

1.1 Chi siamo

L'**AVIS** è associazione di volontariato costituita tra coloro che donano **volontariamente**, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. E' un associazione apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed **esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana**.
Gli scopi dell'associazione fissati dallo Statuto erano e sono: **venire incontro alla crescente domanda di sangue**, avere donatori pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di salute, **lottare per eliminare la compravendita del sangue, donare gratuitamente sangue a tutti**, senza alcuna discriminazione.

Fondata a Milano **nel 1927** dal dott. Vittorio Formentano, **costituitasi ufficialmente** come Associazione Volontari Italiani del Sangue **nel 1946, riconosciuta nel 1950** con una legge dello Stato Italiano, l'AVIS **è oggi un ente privato con personalità giuridica e finalità pubblica** e concorre ai fini del Servizio Sanitario Nazionale in favore della collettività. **Fonda la sua attività** istituzionale ed associativa **sui principi costituzionali** della **democrazia** e della **partecipazione sociale** e sul **volontariato** quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana.
All'**AVIS possono aderire gratuitamente sia coloro che donano** volontariamente e anonimamente il proprio sangue, sia **coloro che**, pur non potendo per motivi di inidoneità fare la donazione, **collaborano gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione**.
L'AVIS è una Associazione di **volontari**: volontari sono i donatori e volontari sono i suoi dirigenti.

1.2 Scenario di riferimento

In una società che si sta sempre più caratterizzando per il prevalere dei valori economici ed egoistici, **decidere di donare sangue significa mettere l'altro al primo posto**, far prevalere la logica dell'altruismo disinteressato su quella dell'egoismo, mettere un valore importante, come la propria salute, a disposizione di chi è meno fortunato di noi.
L'A.V.I.S. crede in questi valori e crede che solo se si opererà con il contributo di tutti si potrà dare una risposta al problema della carenza di sangue.

IL FABBISOGNO DI SANGUE NELLA REGIONE

- Parametri O.M.S. -

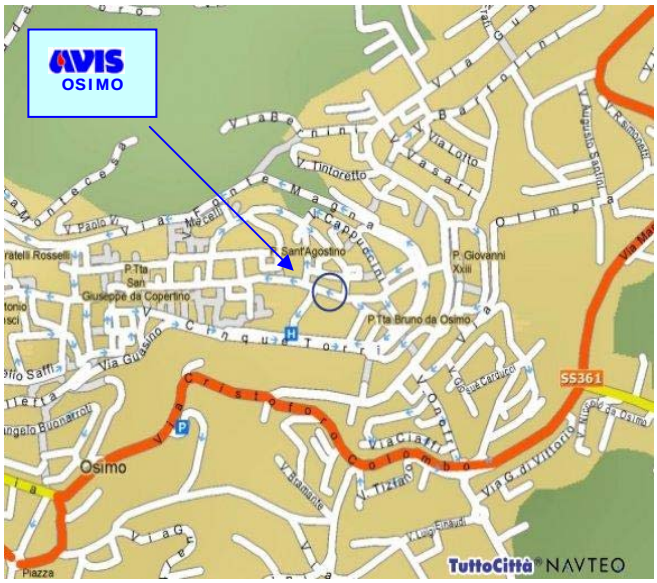
POPOLAZIONE MARCHIGIANA (al 31.12.2006)		1.536.098
FABBISOGNO UNITÀ SANGUE	Ottimale: 65/1000	99.846

DONAZIONI DI SANGUE (al 31.12.2007)	88.752
FABBISOGNO ULTERIORE	11.094
Indice di donazione: 2	
NUOVI DONATORI NECESSARI	5.547

- ***Nel 2007 le donazioni di sangue nelle Marche sono state 88.752.***
  (Secondo i parametri O.M.S. e Piano Sangue Nazionale)
- ***Dovevano essere 99.846, NE SONO MANCATE 11.094.***
- ***Se calcoliamo nel 2006 un indice di donazione di 2 per ogni donatore, nelle Marche, per una situazione ottimale, necessitava un numero in più di donatori di 5.547.***

1.3 Dove siamo

L'Associazione ha sede legale in Osimo in Via Matteotti n. 56 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Osimo.



1.4 Cosa facciamo (gli ambiti di attività)

Per il perseguimento degli scopi istituzionali l'AVIS Comunale svolge, in coordinamento con l'AVIS Provinciale ed in attuazione delle direttive della medesima, le seguenti attività:

a) **Chiamata dei propri associati alle visite mediche** ed alle donazioni del sangue e dei suoi componenti, in collaborazione ed in sintonia con le strutture pubbliche preposte;
b) **Raccolta del sangue e dei suoi componenti** inviando i donatori ai centri di raccolta che operano nel territorio del comune di Osimo
c) **Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale**, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
d) **Collabora con le altre associazioni di settore** e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
e) **Promuove la conoscenza delle finalità associative** e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
f) **Svolge**, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'AVIS Provinciale, Regionale e Nazionale, **attività di formazione** e aggiornamento nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
g) **Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi** finalizzate a scopi di solidarietà ed umanitari ed al sostegno della ricerca scientifica;
h) **Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione** al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesto, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
i) **Organizza cittadini che promuovono attività sportive, culturali, sociali e ludiche**, a sostegno della promozione, della solidarietà, nell'ambito della propria competenza territoriale di influenza.

1.5 La nostra storia

Osimo fu tra le prime città italiane a costituire la Sezione A.V.I.S., subito dopo Milano (1927), Ancona (1927) e Torino (1929): grande onore, quindi, perché **l'associazione osimana è la quarta fondata** tra le centinaia di consorelle d'Italia e la seconda tra quelle della nostra regione.

Prof. Gualfardo Tonnini

Parlando delle origini dell'AVIS si potrebbero citare alcuni nomi, ma si rischierebbe di dimenticare qualcuno e di non rispettare il desiderio dell'anonimato che rende la donazione ancora più meritoria. Non si può tuttavia non ricordare il **Prof. Gualfardo Tonnini** al quale va il riconoscimento di aver compreso l'importanza che la pratica della trasfusione di sangue avrebbe sempre più assunto nell'esercizio della medicina e di aver saputo contagiare col suo entusiasmo un piccolo gruppo di persone che divennero donatori costituendo, nel lontano **1930**, una associazione di volontari. Dopo appena un anno essa contava già 20 donatori e rapidamente le poche decine divennero centinaia. Tanti osimani sentirono l'importanza e la grandezza del dono anonimo del proprio sangue per la salvezza di una vita umana e risposero all'appello iscrivendosi all'AVIS.

Nel **1947**, quando un provvedimento governativo trasformò in Associazioni Volontari Italiani del Sangue le associazioni locali di donatori, la sezione osimana contava 80 donatori e 152 soci; l'anno successivo i soci salirono a 261.

Tuttavia l'attività dell'AVIS osimana non si limitò alla stretta cerchia delle mura cittadine e si diffuse anche in periferia. Così, dopo la costituzione, nel **1953**, di gruppi aziendali AVIS, il 4 settembre 1955 prese vita, nella frazione di Campocavallo, una sottoscrizione AVIS e in seguito se ne formò una anche a S. Biagio.

Il 2 luglio **1953**, giorno commemorativo del prodigio dell'Immagine del Crocifisso del Duomo, venne consacrata in Duomo una cappella sul lato destro e soci e dirigenti AVIS offrirono una lampada votiva. Così l'Associazione venne posta sotto la protezione del Signore Gesù Crocifisso: chi più di Lui ha donato volontariamente e generosamente il Suo sangue per la salvezza altrui?

Il **1955** è anche l'anno in cui inizia la presidenza del Prof. Silvestri, degno continuatore dell'opera del Prof. Tonnini.

Il numero di iscritti è aumentato di anno in anno, nel **1958** se ne contavano 731, di cui 110 donatori, 19 collaboratori, 602 sostenitori; nel 1970 i donatori salirono a 255, nel 1980 a 350.

1.6 Testimonianze

Il mio avvicinamento all'Avis è avvenuto nel 1992, quando a mio fratello, residente a Roma, fu diagnosticato un tumore al fegato e doveva esser operato al più presto. L'ospedale di Roma, per poterlo operare, ci chiese 10 sacche di sangue. Io e le mie sorelle rimanemmo sbalorditi dalla richiesta, e cominciammo a contare, oltre noi, altri possibili donatori tra gli amici. A questo punto qualcuno disse: "perchè non ci rivolgiamo all'Avis di Osimo?" Subito interpelliamo il presidente, sig.Marcelli, che ci rispose che non c'erano problemi. Così mia sorella, una mattina, ritirate le sacche di sangue, partì per Roma. Purtroppo tutto ciò non valse per la vita di mio fratello. Questa esperienza, tuttavia, lasciò dentro di me un segno indelebile di riconoscenza verso questa associazione costituita da persone profondamente disponibili.

Nel dicembre 1992, chiesi e donai loro ciò di cui avevano bisogno e tutt'ora, a 15 anni di distanza, continuo questo profondo rapporto.
Nel 2002 mi hanno voluto onorare facendomi loro "socio affiliato onorario", cosa che mi ha profondamente inorgoglito. Perciò chiedo a chi leggerà queste mie righe di aiutare, secondo le proprie possibilità ,questa insostituibile associazione umanitaria .Un abbraccio dal più profondo del mio cuore a tutti voi anonimi donatori.

Dott. Lanfranco Ricci

Nel 1970 nacque il mio secondo figlio al quale diagnosticarono un ittero neonatale dovuto ad incompatibilità del fattore RH. Venne trasportato d'urgenza al Salesi dove, per salvargli la vita, dovettero togliergli il suo sangue contente globuli rossi con fattore RH + e sostituirlo con sangue contenenti globuli rossi con fattore RH -. Da allora io capii il fondamentale ruolo dell'AVIS e dei donatori di sangue volontari e divenni donatore iscrivendomi all'AVIS di Osimo. Oggi mio figlio sta bene ed è diventato donatore di sangue anche lui.

Alberto

2. Risorse gestite (umane, finanziarie e strutturali)

Risorse umane

Le risorse umane gestite dall'Avis di Osimo sono costituite da:

- **Soci donatori:** i soci donatori sono costituiti da tutti coloro che periodicamente donano il proprio sangue. Nel 2007 i soci donatori sono stati **731** ed hanno effettuato 1609 donazioni suddivise tra sangue intero, plasma e piastrine.
- **Collaboratori:** sono tutti coloro che pur non donando più il proprio sangue, contribuiscono al raggiungimento del fine sociale prestando il proprio aiuto nell'organizzazione degli eventi e realizzazione dei vari progetti volti alla promozione del dono del sangue. Nel 2007 erano **5.**
- **Dipendenti:** l'Avis di Osimo, per lo svolgimento della propria attività si avvale del lavoro di **una** dipendente che gestisce la chiamata dei donatori alla donazione.

Risorse finanziarie

ENTRATE	2007	2006
I) Entrate da attività di volontariato tipiche	**42.079,22**	**51.126,81**
a) Quote associative	0	0
b) Convenzioni (contratti)	31.638,36	29.032,36
c) Contributi da progetti	10.440,86	22.094,45
d) Altre entrate derivanti da attività di volontariato	0	0
e) Altri ricavi e proventi	0	0
II) Entrate per raccolta fondi	**7.551,82**	**2.164,45**
III) Entrate per attività commerciali e produttive marginali	**0**	**0**
IV) Entrate per proventi finanziari e patrimoniali	**12,76**	**12,95**
Totale entrate	**49.643,80**	**53.304,21**

USCITE	2007	2006
I) Uscite da attività di volontariato tipiche	**18.702,76**	**20.179,89**
a) Uscite per acquisti di servizi	5.940,26	6.758,12
b) Uscite per godimento beni di terzi	2,58	2,58
c) Uscite per acquisto di beni durevoli	2.068,32	1.490,19
d) Uscite per acquisto di beni di consumo	801,71	1.471,19
e) Uscite per spese del personale dipendente e volontario	9.468,34	10.391,66
f) Uscite per oneri diversi di gestione	421,55	66,15
II) Uscite per raccolta fondi	**0,00**	**529,78**
III) Uscite per attività commerciali e produttive marginali	**0,00**	**192,00**
IV) Uscite per oneri finanziari e patrimoniali	**105,79**	**88,11**
V) Uscite per attività di supporto generale	**29.195,58**	**16.116,32**
Totale uscite	**48.004,13**	**37.106,10**

Per la gestione ordinaria l'Avis di Osimo ha speso nel 2007 circa 48.000 euro, il 29% in più rispetto all'esercizio precedente. Tale maggior spesa è dovuta principalmente all'incremento del capitolo V) del rendiconto e in particolare ai costi sostenuti per la **festa sociale** (euro 12.327,85) che si è tenuta il 23 settembre 2007: poiché tale festa viene organizzata ad anni alterni, nel 2006 queste uscite non ci sono state.
Altra voce che incide maggiormente, oltre a quella appena evidenziata, è la spesa per il **personale dipendente**, personale che svolge un servizio fondamentale e assolutamente necessario, ovvero la gestione dei donatori, per cui tale voce non potrà mai essere eliminata né ridimensionata.
Oltre ad essere aumentate le uscite, nel 2007 è anche diminuito il totale delle entrate, in particolare c'è stata una caduta dei **contributi da privati**, dovuta alla nuova modalità di consegna dei calendari che ha fatto registrare incassi posticipati di un paio di mesi rispetto agli anni precedenti (vedi parte II, paragrafo 2.9). Molto positive invece sono state le **raccolte fondi** (triplicate rispetto al 2006) e le entrate provenienti dai **contratti con l'ASUR** (euro 31.638,36), dovute all'aumento del numero delle donazioni.
Al 31/12/2007 l'Avis di Osimo realizza comunque un avanzo di gestione pari ad euro **1.639,67**, che sarà investito nel 2008 nell'attività istituzionale.

Risorse strutturali

L'AVIS di Osimo è dotata di una sede sociale nella quale vengono svolte le attività di segreteria, amministrative e chiamata donatori, mentre la raccolta del sangue avviene presso **l'Unità di Raccolta** che si trova all'interno dell'Ospedale SS. Benvenuto e Rocco di Osimo con ingresso in via Leopardi. L'Unità di Raccolta è dotata di una sala d'attesa dove i donatori compilano i moduli prima della donazione e vengono intrattenuti dai volontari avisini, uno studio medico dove i donatori vengono visitati e la sala prelievi dove avviene la donazione. La sala prelievi è dotata di **4 poltrone**, **2 macchine per plasmaferesi** ed **una per piastrinoaferesi**, 2 bilance per donazione di sangue intero e tutto il necessario per svolgere in sicurezza il dono del sangue.

I locali e le attrezzature dell'unità di raccolta di Osimo

3. La struttura organizzativa

L'Avis di Osimo, come previsto dallo statuto è composta da:

- **Assemblea Comunale degli Associati:** è l'organo rappresentativo, indirizza l'attività dell'Associazione e ne verifica i risultati, nomina i membri del Consiglio Direttivo, approva il Bilancio consuntivo e ratifica il preventivo finanziario. L'Assemblea è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento di espulsione.
- **Consiglio Direttivo:** è l'organo di governo dell'Associazione. E' composto da 15 membri che durano in carica 4 anni:
    - Pietrucci Francesca (Presidente)
    - Caporilli Maurizio (Vice Presidente Vicario)
    - Matteucci Onelio (Vice Presidente)
    - Scarpini Daniela (Segretaria)
    - Verdinelli Paola (Amministratrice)
    - Alessandroni Fatima (Consigliere)
    - Bellezza Renato (Consigliere)
    - Bianchi Augusto (Consigliere)
    - Bontempo Lino (Consigliere)
    - Canonico Paolo (Consigliere)
    - Coppari Candido (Consigliere)
    - Freddo Monia (Consigliere)
    - Gallina Fiorini Diego (Consigliere)
    - Pettinari Leandro (Consigliere)
    - Spineto Pietro (Consigliere)
- **Collegio dei Revisori dei Conti:** è l'organo di controllo dell'AVIS, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. I membri sono:
    - Polenta Ugo (Presidente)
    - Pirani Carla
    - Ceresola Alberto

Il consiglio direttivo 2005-2009

- **Direttore sanitario**: ha compiti

d'indirizzo e di coordinamento per la tutela della salute del donatore e per il controllo della raccolta del sangue in collegamento con le strutture trasfusionali pubbliche competenti per territorio. È responsabile delle cartelle sanitarie dei donatori e dei rapporti di tipo medico con le strutture trasfusionali. L'attuale direttore sanitario dell'AVIS di Osimo è il **Dott. Tommaso Campagnola**.

4. La mission

La nostra mission è quella di **poter raggiungere l'autosufficienza** nella nostra provincia e regione per **poter garantire sangue a tutti coloro che ne hanno bisogno**.

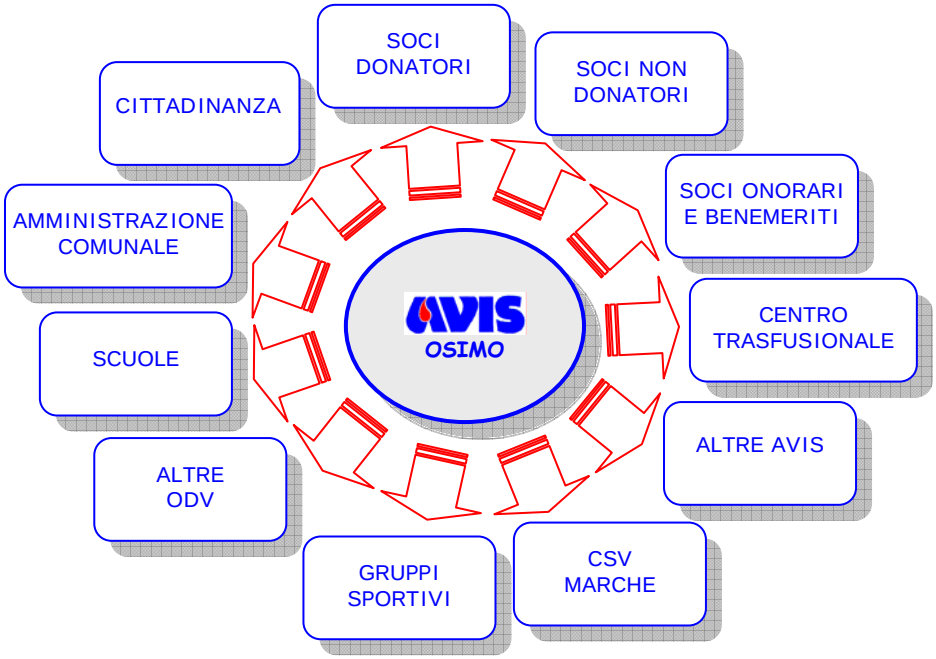
Dallo Statuto:

L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.
Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'Avis Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché al Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

a. Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
b. Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
c. Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
d. Favorire l'incremento della propria base associativa;
e. Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

5. Parti interessate

Sono definiti portatori d'interesse o "stakeholder" ogni gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato dal raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.
Attualmente i principali stakeholder di Avis Osimo sono:



Soci donatori

Sono soci donatori tutti coloro che volontariamente e periodicamente donano il proprio sangue e/o i suoi componenti in maniera gratuita, anonima, disinteressata e responsabile.
I donatori, proprio per le motivazioni che li hanno spinti ad aderire alla nostra associazione, hanno come aspettativa principale quella di contribuire al raggiungimento dell'autosufficienza.
Inoltre, i soci donatori auspicano il cosiddetto "buon uso del sangue", vale a dire che il loro dono venga soprattutto "ben utilizzato" in tutte le sue componenti.
A garanzia sia del donatore, sia del ricevente ,vengono eseguiti ad ogni donazione una serie di esami, cui si affiancano diversi controlli svolti ogni anno.

Soci non donatori (collaboratori)

Sono coloro che per ragioni di età o di salute o altri motivi personali hanno cessato l'attività di donazione, ma partecipano con continuità alla attività associativa al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Soci onorari e benemeriti

Il Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Osimo, riunitosi in data 3 novembre 2005, in virtù dell'art. 6 del nuovo Statuto Comunale approvato in data 20 febbraio 2005, ha istituito l'"ALBO DEI BENEMERITI" e deliberato di attribuire il riconoscimento ai tutti coloro che "contribuiscono, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione".

BENEMERITI 2006	BENEMERITI 2005
Gerardo Sabbatini Luigi Sopranzetti Panetteria Leonardi	P. Giulio Berrettoni Alessandro Bracaccini Domenico Cappella

L'Albo dei Benemeriti ha sostituito l'Albo dei Soci Affiliati Onorari istituito nel 2002 dall'AVIS di Osimo secondo quanto previsto dal Regolamento nazionale AVIS approvato nell'anno 1998 e nel quale erano già stati iscritti 23 cittadini con la seguente motivazione: "pur non donando il sangue si è reso partecipe sinceramente e disinteressatamente del progetto di solidarietà che è alla base della nostra Associazione e continuamente sostiene i tantissimi donatori che volontariamente, gratuitamente ed in forma anonima donano il proprio sangue".

SOCI ONORARI 2004	SOCI ONORARI 2002
Civerchia Giuliano Graciotti Loredana Renzoni Valentino Severini Mariano Scarpini Daniela Verdenelli Roberta	Campagnola Tommaso Cecconi Fabio Dentamaro Valeria Latini Dino Pasqualini Roberto Pasquini Giancarlo Ricci Lanfranco Rizzi Stefano Sampaolo Dino Scarponi Antonio Staffolani Gianni Triscari Francesca Zagaglia Fausto
SOCI ONORARI 2003	
Guercio Sandro Maggiani Angela Menghini Lucia Pirani Roberto	

Altre Avis

Come tutte le Avis comunali, l'Avis di Osimo è coordinata dall'Avis Provinciale che a sua volta è coordinata dall'AVIS Regionale. Infatti, la principale attività dell'AVIS regionale è il coordinamento delle strutture associative del territorio, sia per fornire servizi, sia per dare uniformità operativa, sia per uno sviluppo omogeneo dell'AVIS, con la gestione dell'immagine, della promozione e delle relazioni esterne a livello regionale. Fondamentale è la cura dei rapporti con le autorità sanitarie regionali per la programmazione del Servizio e per la migliore attuazione delle leggi di settore.

Centro trasfusionale

Il Centro trasfusionale ha come funzione primaria quella di garantire la disponibilità di sangue ed emocomponenti tramite la raccolta effettuata su Donatori periodici e volontari iscritti all'Avis. Le sua principale aspettativa è quella che i donatori assicurino un numero di donazioni idoneo al raggiungimento dell'autosufficienza trasfusionale.

Centro Servizio per il Volontariato Marche

Il Centro Servizi per il Volontariato è una struttura operativa creata per offrire servizi gratuiti alle Associazioni di Volontariato con l'obiettivo di sostenerne, svilupparne e qualificarne le attività. Tra i vari servizi vengono erogati quelli di: accompagnamento contabile, accompagnamento alla realizzazione del bilancio sociale, corsi di formazione, stampa di manifesti e volantini, fotocopie, service per

rappresentazioni musicali e teatrali, diffusione delle iniziative dell'AVIS alle altre associazioni di volontariato.

Altre organizzazioni di volontariato

Sono quelle associazioni presenti sul territorio che pur nella loro diversa "specificità" condividono con l'Avis di Osimo l'appartenenza al grande ed insostituibile mondo del volontariato. Un collegamento diretto l'Avis di Osimo lo ha con il Comitato locale della Croce Rossa Italiana (CRI) e con l'AIDO con le quali collabora nella realizzazione di alcune manifestazioni. L'AVIS di Osimo interagisce e si rapporta anche con associazioni di promozione sociale come Il Campanile e con Circoli come il Circolo Fotografico AVIS-Giacomelli.

Gruppi sportivi

L'AVIS di Osimo ha anche uno stretto rapporto con chi pratica sport, perché lo sport è sicuramente sinonimo di salute e proprio chi è in stato di ottima salute può diventare donatore di sangue. Diversi sono i gruppi sportivi legati all'AVIS di Osimo, il gruppo MTB AVIS Osimo, l'Atletica Bracaccini, la Volley Osimo, il CSI Osimo-Leoni di S. Marco/S.Sabino, la Bocciofila Sacra Famiglia-Osimo.

Scuole

Rappresentano il luogo di incontro privilegiato delle nuove generazioni a cui sono destinate le nostre attività di promozione del dono del sangue e di educazione alla salute. Ogni anno presso le ultime classi delle scuole di ogni ordine e grado vengono fatti incontri formativi per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del dono del sangue, al fine di averli un giorno nella grande famiglia dei donatori iscritti all'associazione.

Cittadinanza

Rappresenta il destinatario della nostra attività per quanto riguarda la promozione del dono del sangue e l'educazione alla salute.
L'aspettativa principale di questi stakeholder è quella di verificare che l'Avis di Osimo operi al meglio per il raggiungimento dei suoi scopi sociali, sia trasparente nelle sue comunicazioni ma anche che ponga in essere quelle iniziative che, proprio per la specificità dell'attività dell' Avis stessa, sono certamente più valide e credibili.
Tra queste iniziative riteniamo siano di grande importanza:

- La promozione della cultura della cittadinanza attiva.
- L'informazione adeguata circa gli stili di vita sani.
- La sensibilizzazione alla solidarietà attraverso il proselitismo e la cittadinanza attiva.

Amministrazione comunale

Tra l'AVIS di Osimo e l'amministrazione comunale c'è un rapporto di collaborazione reciproca che va avanti ormai da una decina di anni, finalizzato alla promozione del dono del sangue e al raggiungimento degli scopi associativi. Dal 14 giugno 2006 questo rapporto è stato sancito anche con l'approvazione di un ordine del giorno da parte del consiglio comunale. Infatti, Il 12 aprile 2006, il Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché Ministro della Salute ad interim, Silvio Berlusconi, con un'apposita direttiva ha indetto, per il 14 giugno di ogni anno, la "Giornata Nazionale del Donatore di Sangue", in coincidenza con la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue che viene celebrata il giorno in cui è nato Karl Landsteiner, premio Nobel per la scoperta del sistema AB0 dei gruppi sanguigni.
Il provvedimento, frutto dell'impegno dell'AVIS e delle altre organizzazioni aderenti al Comitato Interassociativo del Volontariato Italiano del Sangue, riconosce il ruolo primario delle associazioni di donatori e auspica la fattiva collaborazione con esse delle istituzioni locali. Pertanto l'AVIS Nazionale ha invitato le AVIS regionali,

provinciali e comunali a proporre e far approvare, dai rispettivi organi di lavoro locali, un ordine del giorno che sancisca tale fattiva collaborazione e condivisione di scopi e finalità con le associazioni di donatori di sangue. L'AVIS di Osimo, accogliendo l'invito che è stato lanciato da AVIS Nazionale, ha proposto l'approvazione di questo ordine del giorno sia al Sindaco che al Consiglio Comunale.
Il Consiglio Comunale di Osimo, riunitosi proprio in data 14 giugno 2006, ha inserito al punto 16 del proprio ordine del giorno anche l'"Ordine del giorno per la Giornata Nazionale del donatore di Sangue" che è poi stato approvato all'unanimità.

Il Consiglio Comunale di Osimo, riunitosi in data 14 giugno 2006,

VISTA

la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e in particolare gli artt. 45 e 46;

VISTA

la legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991 che riconosce il ruolo fondamentale e insostituibile delle associazioni di volontariato;

VISTA

la legge n. 219 del 21 ottobre 2005 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione emoderivati";

CONSIDERATO che

il Comitato di coordinamento (CIVIS) formato da: AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue), CRI (Croce Rossa Italiana), FIDAS (Federazione Italiana Associazione Donatori Sangue) e FRATRES (Consociazione Nazionale Donatori di Sangue) ha fatto apposita richiesta al Ministero della Salute per l'indizione della Giornata Nazionale del Donatore di Sangue;

VISTA

la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro ad interim della Salute in data 12/04/2006 che prevede l'indizione, ***per il 14 giugno di ogni anno****, della Giornata Nazionale del Donatore di Sangue,*

DICHIARA

di condividere gli scopi e le finalità del volontariato organizzato rappresentato dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue

SI IMPEGNA

a mettere in atto, in accordo con le Organizzazioni di settore presenti in loco, idonee iniziative finalizzate a promuovere la donazione del sangue quale alto gesto di responsabilità civica e di partecipazione attiva ai bisogni degli ammalati per la tutela della loro salute

ASSICURA

nell'ambito delle rispettive competenze, ogni collaborazione per rendere sempre più evidente e proficua l'opera del donatore volontario quale promotore di un primario servizio socio sanitario.

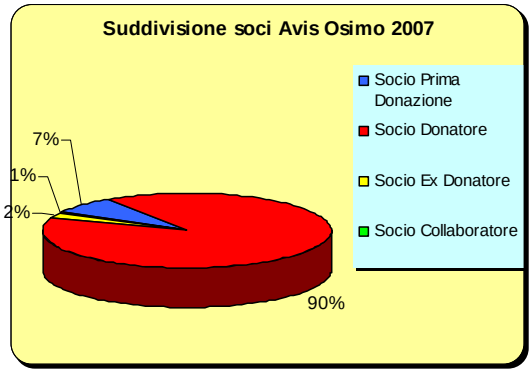
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Comunale Osimo
Via Matteotti, 56 ▪ 60027 Osimo (AN)
Tel 071 717584 ▪ Fax 071 717584
www.avisosimo.it ▪ info@avisosimo.it

Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 20.00:
vieni a trovarci!

II PARTE: ATTIVITA' E PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO

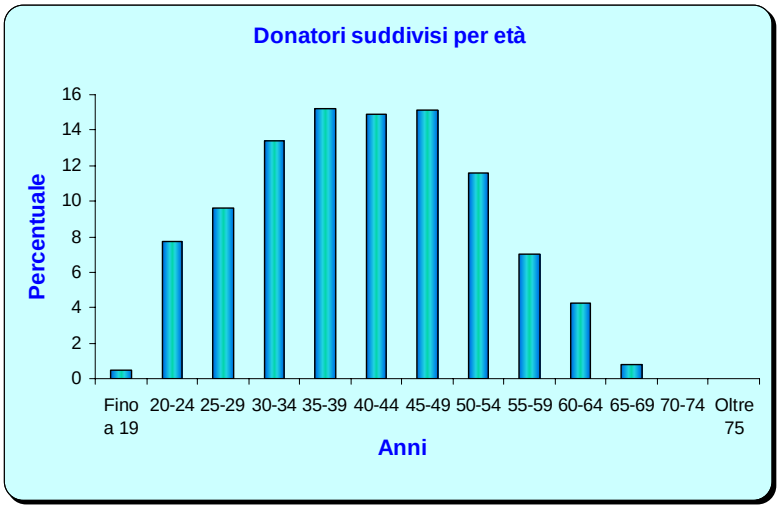
1. ATTIVITÀ DI RACCOLTA SANGUE E SUOI COMPONENTI

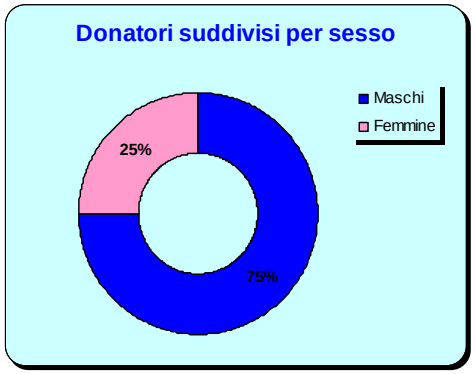
Al 31/12/2007 i soci dell'Avis di Osimo erano così suddivisi:

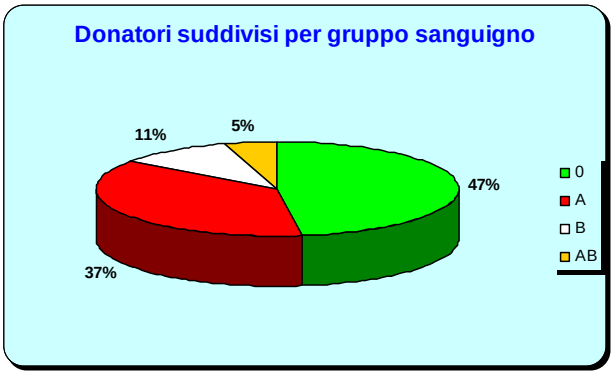


- **n. 61** Socio Prima Donazione
- **n. 731** Socio Donatore
- **n. 18** Socio Ex Donatore
- **n. 5** Socio Collaboratore

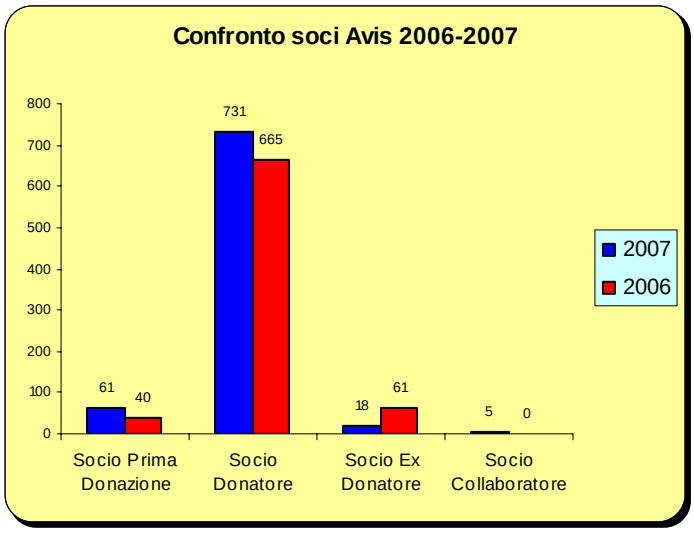
I 731 soci donatori al 31/12/2007 erano così suddivisi:





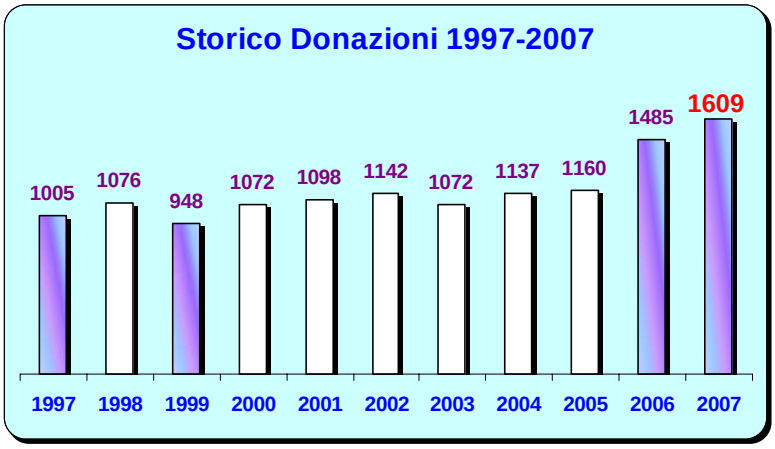


Dall'esame del grafico qui a fianco emerge che le campagne di sensibilizzazione realizzate dall'Avis di Osimo sono state molto efficaci, **nel 2007** infatti il numero di



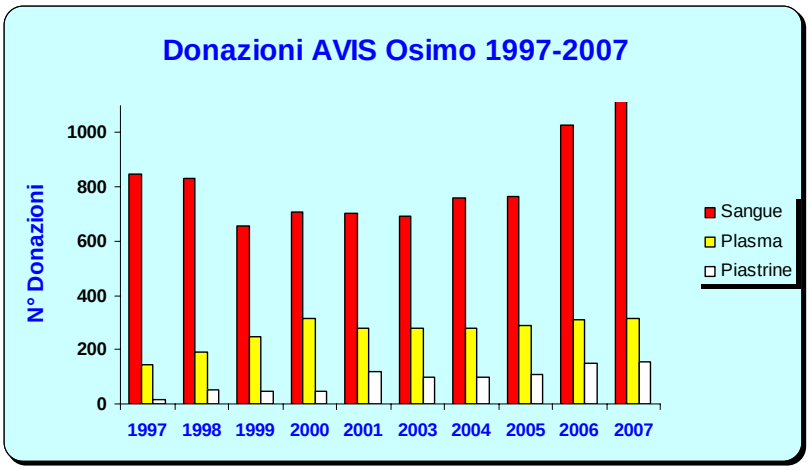
donatori è aumentato di **66** unità rispetto all'anno precedente e i nuovi iscritti sono stati 88, mentre il numero di soci ex donatori è diminuito del 70%. Nel 2007 è aumentato anche il numero di donatori che hanno fatto la prima donazione, ovvero quei donatori che per statuto non possono essere ancora iscritti all'AVIS poiché l'iscrizione come socio avviene alla seconda donazione. Tale numero è passato da 40 a 61.

Dal grafico seguente, comparando i dati relativi agli ultimi dieci anni, si evidenzia chiaramente come dal 1997 al 2005 il **numero delle donazioni** sia rimasto pressoché costante (passando da un valore minimo di 948 donazioni del 1999 ad un valore massimo di 1.142 donazioni del 2002), mentre **dal 2005 al 2006** si è rilevato un notevole **incremento** (esattamente del **29%**) fino a raggiungere il valore massimo di **1.609 donazioni del 2007**.



Per raggiungere questo importante risultato sono state messe in atto diverse "strategie": innanzitutto si è **riorganizzata la gestione della chiamata dei donatori**, la segreteria è stata dotata di un programma di gestione che permette lo scambio di dati con il trasfusionale in tempo quasi reale, programma che ha agevolato e alleggerito molto il lavoro di segreteria permettendo di dedicare più tempo alla chiamata del donatore, sia per lettera prima, che telefonica poi, quest'ultima risultata molto gradita ai più, come emerso anche dal questionario propostoci dall'AVIS Provinciale e compilato da un centinaio di nostri donatori a fine estate 2006. Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze dei donatori quanto più e come meglio potevamo, anche se a volte è capitato di trovare qualcuno insoddisfatto. Con il **nuovo centro di raccolta** aperto ormai da 3 anni, abbiamo cercato di mettere quanto più possibile a suo agio il donatore nel momento in cui compie il suo nobile gesto di donazione volontaria, periodica, non remunerata, anonima e consapevole (Art. 2, c. 2). Siamo a **stretto contatto con i medici trasfusionisti** che ci danno di volta in volta i consigli per migliorare la qualità del servizio che riescono ad offrire ai donatori e per poter effettuare ogni giorno il numero massimo di donazioni.

Le 1.609 donazioni sono costituite per il **70%** da **sangue**, per il **20%** da **plasma** e per il restante **10%** da **piastrine**.



Dall'esame della tabella di seguito riportata emerge che nel 2007 il **74,2%** dei donatori sono **uomini** e solo il **25,8% donne** (il 5,15% in meno rispetto all'anno precedente), e che il **76,4%** ha un'età **maggiore di 30 anni**, mentre, come nel 2006, solo il 23% ha un'età inferiore.

L'aumento del numero di iscritti rispetto al 2006 è evidenziato anche dagli indici di penetrazione territoriale, di rinnovamento e di ricambio di seguito riportati.

Indicatori	2007	2006	Var %
Indice di femminilizzazione (donne iscritte/iscritti):	25,80%	27,20%	-5,15%
Indice di ringiovanimento (soci con meno di 30 anni/iscritti):	23,60%	23,60%	0,00%
Indice di penetrazione territoriale (iscritti AVIS/abitanti):	2,90%	2,70%	7,41%
Indice di rinnovamento (nuovi iscritti nell'anno/iscritti):	10,80%	9,90%	9,09%
Indice di ricambio (nuovi iscritti – abbandoni/iscritti):	10,80%	9,90%	9,09%

Conclusioni

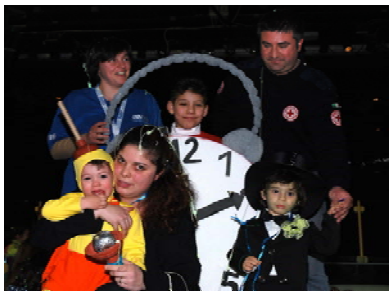
Da quanto fin qui analizzato emerge che **nel 2007 l'Avis di Osimo,** con i suoi 66 donatori in più rispetto al 2006, **è riuscita a soddisfare l'1,19% del fabbisogno regionale di donatori** che, come precedentemente evidenziato, era di 5.547, un risultato molto importante se si considera che la popolazione osimana costituisce il 2,1% di quella dell'intera regione.
Emerge anche, però, che circa il **75%** dei **donatori** sono **uomini** e circa l'**80%** dei donatori ha un'età **superiore ai 30 anni**. Questo significa che l'Avis di Osimo in futuro dovrà cercare di sviluppare attività e progetti mirati a sensibilizzare maggiormente la popolazione giovane, al di sotto dei 30 anni e femminile.
Positivo invece **l'indice di donazione** che per il 2007 è stato di **2,2** il che vuol dire che la media dei donatori ha effettuato almeno 2 donazioni l'anno, contribuendo per **l'1,8%** al numero **di donazioni** registrate **nell'intera regione Marche**.

2 LE ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007

L'incremento del numero di donatori e donazioni di quest'anno è stato reso possibile soprattutto attraverso la realizzazione di numerose iniziative.

2.1 Festa di carnevale

Giovedì **15 febbraio** all'Odissea si è tenuta la seconda edizione del **Carnevale per bambini AVIS-CRI**. Sulla scia dell'edizione dell'anno precedente, i volontari delle due associazioni hanno organizzato una serata di divertimento per bambini condotta da Enrico Selleri e animata dalla musica mixata dal DJ della discoteca. Non è mancata la merenda, offerta dai pasticceri osimani, né tanto meno la sfilata delle mascherine che ha visto le 3 prime classificate premiate con una bicicletta e dei giocattoli.



I presidenti AVIS e CRI con le 3 maschere vincitrici della sfilata

USCITE		ENTRATE	
uscite per carnevale	0,00	erogazioni liberali	540,21
Totale uscite		**Totale entrate**	**540,21**
AVANZO	**540,21**	**DISAVANZO**	

2.2 Giornata del donatore

Giovedì **14 giugno** si è celebrata la giornata mondiale del donatore. Diverse sono state le manifestazioni organizzate un po' in tutta Italia e anche l'AVIS di Osimo, nel suo piccolo, ha proposto un paio di iniziative ai suoi concittadini, una aperta a tutti ed una indirizzata soprattutto ai più giovani, accompagnate da una campagna pubblicitaria con l'affissione del manifesto nazionale di questa giornata per la città di Osimo. Giovedì mattina, giorno del mercato cittadino, un gruppo di volontari avisini hanno "aperto **l'ombrellone AVIS**" in piazza Boccolino inneggiando lo slogan "Alza la mano e aderisci anche tu. Diventa donatore di sangue con AVIS" e, oltre a dare informazioni sull'associazione ai molti che si sono avvicinati al tavolo dei volontari, e a raccogliere le adesioni di **aspiranti donatori** (ben **14**), hanno omaggiato i passanti con gadget e piantine.

La giornata si è conclusa con l'iniziativa rivolta ai più giovani, il **1° trofeo di calcio a 5 "AVIS Comunale Osimo – Giornata mondiale del donatore di sangue"** che si è disputato nel campo sportivo "Andrea Quattrini" di Campocavallo. Il minitorneo, giocato tutto in un'unica serata, ha visto la partecipazione di 4 squadre, la squadra degli "Squali", squadra nata nell'autunno 2006 e sponsorizzata dall'AVIS-AIDO di Osimo, che ha sfidato la squadra della CRI, quella del CSI e la squadra di Campocavallo, padrona di casa che poi è risultata anche vincitrice del torneo. **30 ragazzi** sono scesi in campo e dopo il saluto di rito da parte del Presidente dell'AVIS di Osimo, Francesca Pietrucci, hanno dato inizio ad un paio d'ore di calcio giocato con lo scopo di promuovere il dono del sangue, sia tra i calciatori stessi, sia tra gli spettatori. Ai vincitori è andata una targa ricordo della giornata e a tutti i giocatori dei gadget e del materiale informativo sull'associazione, con l'augurio di averli presto fra i soci donatori di sangue.

Banchetto di volontari AVIS in piazza Boccolino

La squadra vincitrice del torneo

USCITE		ENTRATE	
spese varie	106,00	erogazioni liberali	0,00
Totale uscite	**106,00**	**Totale entrate**	**0,00**
AVANZO		**DISAVANZO**	**106,00**

2.3 Donazioni a tema

La sezione Comunale Avis Osimo per l'anno 2007, oltre alla solita promozione nelle piazze, nelle scuole e con le iniziative ormai assodate da anni, ha programmato una serie di **incontri informativi/formativi** presso Associazioni di volontariato, società sportive e forze dell'ordine presenti nel territorio osimano, al fine di promuovere il "dono del sangue" ed avviare il reclutamento di "forze nuove" con lo scopo di raggiungere l'obiettivo dei 1000 donatori. Per ora questi incontri sono stati tenuti presso la Croce Rossa di Osimo, l'Atletica Bracaccini, i Vigili Urbani, il Commissariato di Polizia e il gruppo MTB AVIS Osimo da parte del personale AVIS e del medico trasfusionista Gianluca Riganello, ideatore di queste giornate già nel 2006 con l'AVIS di Ancona. Sono state chiamate **"donazioni a tema"** le giornate riservate alla donazione da parte di appartenenti alle associazioni in questione. È partita il 31 luglio la prima giornata dedicata ai "Donatori C.R.I." e ai "Donatori Vigili Urbani". **In 15** tra appartenenti al Comitato Croce Rossa e al Comando Polizia Municipale di Osimo **hanno fatto la loro "prima donazione"** presso il centro di raccolta di Osimo. Non a caso la giornata è stata organizzata in piena estate quando di sangue ne serve ancora di più e proprio il giorno dopo che è iniziata la

campagna di promozione estiva organizzata dall'AVIS Regionale, campagna accompagnata dall'affissione di manifesti con lo slogan "la solidarietà non va in vacanza" in tutti i comuni della regione che hanno una sezione AVIS.

2.4 Commedia teatrale

Il 21 settembre, in apertura dei **festeggiamenti per il 77° anniversario di fondazione dell'AVIS di Osimo**, l'Associazione Culturale Massimo Pieretti ha messo in scena la **commedia** in due atti: **"Quanto tocca a cumbatte cun si fii"**. La serata ha avuto un gran successo, il Teatro ha registrato il tutto esaurito, tanto che non tutti sono potuti entrare, come testimonia una mail arrivata la sera stessa all'AVIS:

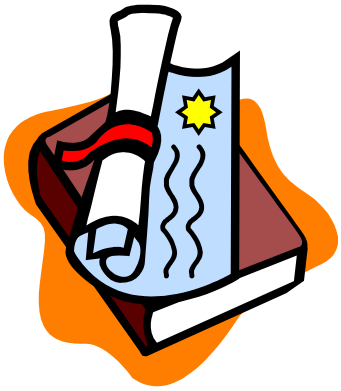
> *"Salve, vi scrivo per ottenere un' informazione importante. Ho saputo dello spettacolo "Quanto tocca a cumbatte con si fii" tenutosi stasera, in data 21 settembre al teatro la Fenice. Purtroppo al mio arrivo il teatro era pieno e non sono potuta entrare ad assistere, come mi sarebbe piaciuto. Sarei grata di sapere se ci sono delle repliche dello spettacolo, oppure se si può reperire un video. Spero tanto mi farete sapere al riguardo.....Sono molto dispiaciuta di averlo perso!.....Grazie in anticipo. Cordiali saluti. C.P."*

I ragazzi che hanno recitato sono stati fantastici. Queste le parole rivolte l'indomani dal sindaco di Osimo Dino Latini al presidente dell'AVIS Francesca Pietrucci e ai ragazzi dell'Associazione Culturale Massimo Pieretti:

> *"siete riusciti con grande afflato a miscelare solidarietà, ricordo struggente, genuina e divertente cultura, dovere sociale, promozione all'impegno dei giovani, partecipazione gremita dei cittadini".*

USCITE	euro	ENTRATE	Euro
affitto teatro	800,00	erogazioni liberali	1.680,00
offerta per attori	305,00		
spese per vigili del fuoco	265,00		
Totale uscite	**1.370,00**	**Totale entrate**	**1.680,00**
AVANZO	**310,00**	**DISAVANZO**	

2.5 Diplomati con l'Avis



Venerdì **21 settembre** presso il Teatro La Fenice di Osimo, si è tenuta la premiazione dei **15 ragazzi** vincitori della prima edizione del **concorso "Diplòmati con l'AVIS"** riservato ai figli di donatori che nell'anno 2007 hanno conseguito il diploma di scuola elementare, media o superiore e, in quest'ultimo caso ci sono stati anche dei donatori poco più che diciottenni a partecipare. L'iniziativa è stata accolta positivamente, tanto che le domande di partecipazione sono state superiori rispetto al numero di premi che erano in palio. Suggestiva è stata anche la premiazione, all'interno di un teatro gremito di gente che ha applaudito con piacere questi studenti meritevoli.

USCITE	euro	ENTRATE	
spese per premi in denaro	1.400,00	erogazioni liberali	0,00
Totale uscite	**1.400,00**	**Totale entrate**	**0,00**
AVANZO		**DISAVANZO**	**1.400,00**

2.6 Festa sociale

I festeggiamenti per la celebrazione del 77° anniversario di fondazione dell'AVIS Comunale di Osimo si sono conclusi domenica 23 settembre con ritrovo dei donatori, delle consorelle, più di 30 dalla regione Marche e dal Lazio, e delle autorità civili e militari presso il Chiostro della Basilica di S. Giuseppe da Copertino. La giornata è iniziata con il consueto corteo capitanato dal gruppo ciclisti MTB AVIS Osimo e dalla Banda cittadina verso il cippo del donatore dove è stato reso omaggio ai donatori che non ci sono più ma che hanno contribuito a costruire i 77 anni di storia dell'AVIS di Osimo e per questo ricordati con affetto e gratitudine come sottolineato dalle parole del presidente Pietrucci. Poi il corteo si è diretto verso la scalinata del Duomo per la consueta foto di gruppo a ricordo della giornata e infine verso la Basilica di S. Giuseppe da Copertino per la Santa Messa celebrata da P. Giuseppe Marini Vicario del Sacro Convento di Assisi. A termine della funzione religiosa si è registrato un importante evento: il gemellaggio fra l'AVIS di Osimo e l'AVIS di Assisi, nel nome del Santo dei voli, alla presenza anche di una rappresentanza

dell'AVIS di Copertino con la quale l'AVIS osimana si era gemellata nel 2005 in occasione dei festeggiamenti per il 75° di fondazione. A seguire, presso la Sala Blu, sempre nel Chiostro della Basilica, dopo gli interventi e i saluti della autorità presenti, si è proceduto con la premiazione dei donatori benemeriti. La lunga giornata si è conclusa con il pranzo sociale presso il ristorante Villa d'Este di S. Maria Nuova che ha riunito per tutto il pomeriggio ben 250 persone tra donatori, familiari, consorelle e autorità.

USCITE	euro	ENTRATE	euro
omaggi consorelle	280,00	erogazioni liberali	200,00
benemerenze	4.649,85	erogazioni liberali	250,00
contributo pranzo	3.700,00	erogazioni liberali	500,00
pernottamento x gemellaggio	260,00	erogazioni liberali	250,00
fiori	182,00	erogazioni liberali	200,00
torta	300,00	erogazioni liberali	500,00
bibite	36,00	erogazioni liberali	1.000,00
offerta per chiesa	150,00	erogazioni liberali	1.000,00
		erogazioni liberali	150,00
		erogazioni liberali	250,00
Totale uscite	**9.557,85**	**Totale entrate**	**4.300,00**
AVANZO		**DISAVANZO**	**5.257,85**

Ritrovo presso il Chiostro S. Francesco

Il gruppo MTB AVIS Osimo

La banda città di Osimo

Corone deposte al Cippo del donatore

Foto di gruppo sulla scalinata del Duomo

Santa Messa presso la Basilica di S. Giuseppe da Copertino

Gli atti di gemellaggio firmati dal Presidente AVIS Assisi e dalla Presidente AVIS Osimo

Tavolo dei relatori presso la sala Blu dove è avvenuta la premiazione dei donatori

2.7 Chocholate day

Il banchetto dei volontari AVIS-AIDO

Anche l'edizione 2007 del Chocolate Day ha riscosso successo di pubblico e grande partecipazione. Quest'anno poi, per l'AVIS di Osimo la partecipazione non è stata solo da parte di coloro che hanno acquistato i dolci nella bancarella in piazza come nelle passate edizione, ma anche, e soprattutto, è stata una partecipazione di donatori che hanno preparato i dolci che poi sono stati

venduti. Grazie al sostegno dei donatori, quest'anno non si sono comprati dolci presso le pasticcerie osimane, per cui per questa iniziativa non sono state sostenute spese. Per l'occasione l'AVIS di Osimo aveva predisposto anche dei volantini da distribuire ai passanti in modo da promuovere tra di essi il dono del sangue.

USCITE	euro	ENTRATE	euro
spese	0,00	erogazioni liberali	573,00
Totale uscite	**0,00**	**Totale entrate**	**573,00**
AVANZO	**573,00**	**DISAVANZO**	

2.8 Officina del Presepe

Un presepe su legno (fuori concorso)

L'AVIS insieme alla CRI ha organizzato la II edizione del Concorso "Officina del Presepe" che ha visto la partecipazione di una quindicina di "artisti" che hanno presentato le loro creazioni su diversi supporti, dal legno, al tronco, all'argilla, alla cioccolata. Grande la partecipazione di pubblico, sicuramente maggiore rispetto alla prima edizione, grazie anche al percorso "Venite adoremus" proposto dall'amministrazione comunale per il Natale 2007.

USCITE	euro	ENTRATE	euro
spese	0,00	erogazioni liberali	150,00
Totale uscite	**0,00**	**Totale entrate**	**150,00**
AVANZO	**150,00**	**DISAVANZO**	

2.9 Il CALENDARIO 2008

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale Osimo

Via G. Matteotti, 56 - 60027 Osimo (AN)
Tel. 071 717584 - Fax 071 717584
www.avisosimo.it - info@avisosimo.it

Il calendario AVIS 2008

non ti sarà recapitato per posta

Se hai piacere di averlo in casa, potrai ritirarlo presso la nostra sede dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 20.00, oppure in Piazza Boccolino tutti i giovedì di novembre e dicembre dalle 9.00 alle 12.00 e le tre domeniche del mercatino natalizio (9-16-23 dicembre) dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.00.

Quest'anno si è fatta la scelta di non spedire per posta il calendario a tutte le 12.000 famiglie osimane come in passato, bensì è stato distribuito in piazza con banchetti appositi o nel corso di manifestazioni come il chocolate day, presso la sede AVIS e presso il centro di raccolta. Questo ha fatto sì che non tutti i cittadini abbiano preso il calendario in contemporanea a metà novembre come sarebbe stato nel caso della spedizione postale, ma la distribuzione si è protratta per tutto il mese di novembre, dicembre e gennaio. Di conseguenza, gli incassi, che al 31.12.2007 sembravano inferiori a quelli degli anni precedenti, in realtà sono solo posticipati di un paio di mesi, perché a febbraio si possono contare le cifre degli anni passati.

USCITE	euro	ENTRATE	euro
Stampa calendari	2.908,80	erogazioni liberali	6.717,00
Spese postali	84,00		
Totale uscite	2.962,80	**Totale entrate**	**6.717,00**
AVANZO	**3.754,20**	**DISAVANZO**	

NON SPEZZARE
IL RITMO DELLA VITA

DONA!

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Comunale Osimo
Via Matteotti, 56 ▪ 60027 Osimo (AN)
Tel 071 717584 ▪ Fax 071 717584
www.avisosimo.it ▪ info@avisosimo.it

Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 20.00:
vieni a trovarci!

III PARTE: MODALITA' DI COINVOLGIMENTO E OPININIONI DEGLI INTERLOCUTORI

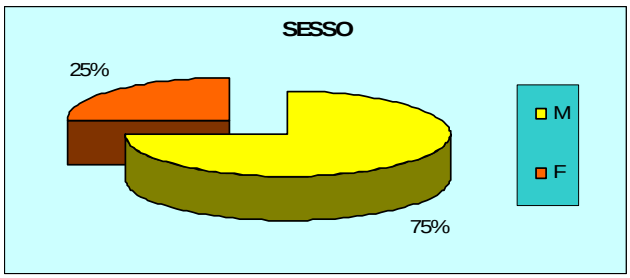
LE OPINIONI DEGLI INTERLOCUTORI SULL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE.

Come inizialmente riportato, il nostro Bilancio sociale è alla prima edizione. Diverse sono state le difficoltà incontrate per la realizzazione del progetto dovute principalmente al ristretto gruppo di lavoro e al poco tempo a disposizione, ma abbiamo ugualmente deciso di svolgere una breve **indagine conoscitiva per verificare il livello di soddisfazione dei nostri donatori**, e cercare di acquisire informazioni utili al miglioramento della gestione della nostra associazione.
In particolare nel periodo di novembre è stato messo a disposizione, presso il centro di raccolta di Osimo, un questionario strutturato in 4 parti:

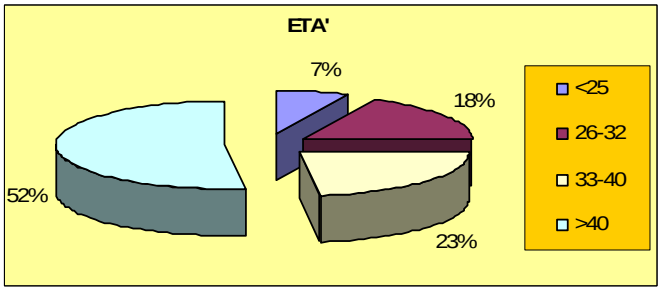
1. individuazione profilo donatore (4 domande a risposta chiusa);
2. livello di soddisfazione centro di raccolta e individuazione dei motivi (3 domande a risposta chiusa);
3. giudizi relativi alle iniziative promosse (1 domanda a risposta chiusa);
4. suggerimenti per il miglioramento della gestione (1 domanda a risposta aperta).

Alla nostra sollecitazione, su 158 questionari distribuiti ai donatori che si sono presentati al centro di raccolta nel periodo di riferimento, hanno risposto ben 100 persone (cioè il 63%). Se consideriamo che i donatori nel 2007 sono stati 731 possiamo affermare che il nostro campione è abbastanza rappresentativo (14%), cercheremo comunque nella prossima edizione di raccogliere un numero maggiore di questionari.

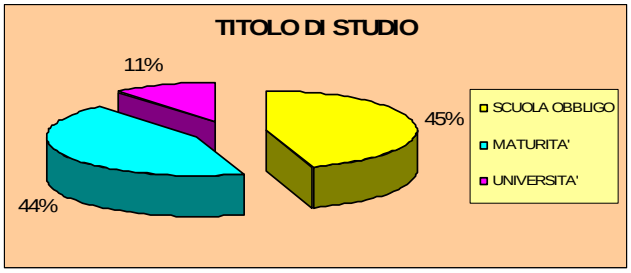
Il campione di riferimento è composto dal 25% di donne e dal 75% di uomini,



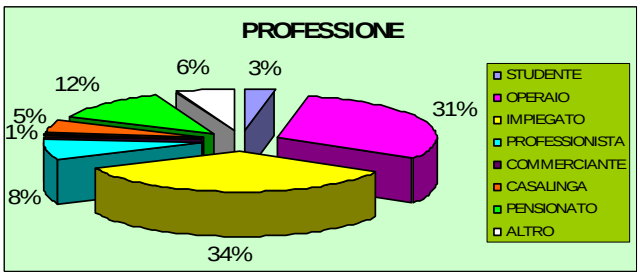
di cui il 52% con età superiore a 40 anni, il 23% con età compresa tra i 33 e i 40 anni, il 18% con età compresa tra i 26 e i 32 anni e solo il 7% con età inferiore a 25 anni.



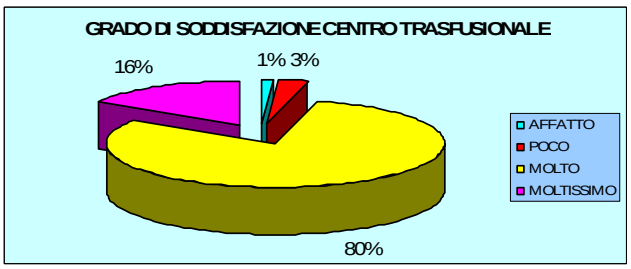
Il livello di istruzione non è molto elevato (solo l'11% è laureato)



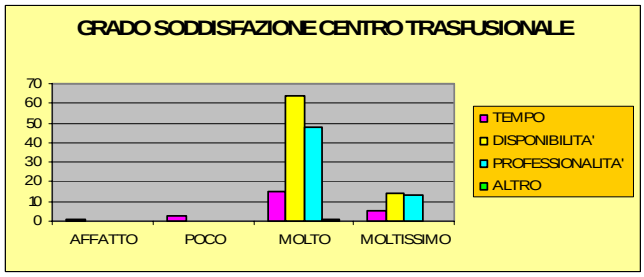
e la maggior parte del nostro campione è composto da operai (31%) e da impiegati (34%), pochissimi sono invece gli studenti (solo il 3%).



Alle domande relative al grado di soddisfazione del centro trasfusionale ben l'80% dei donatori ha risposto di essere molto soddisfatto e addirittura il 16% ha dato un giudizio eccellente e questa è una nota molto positiva per la nostra associazione.



E' interessante osservare che l'elevato livello di soddisfazione del 96% dei donatori è dovuto principalmente alla disponibilità, cortesia (64% molto e 14% moltissimo) e professionalità del personale dipendente (48% molto e 13% moltissimo). Sui tempi di attesa sono invece stati rilevati giudizi contrastanti, il 20% del campione ha infatti indicato di essere soddisfatto della durata dei tempi di attesa, mentre il 4% ha dato un parere negativo.



Altro dato importante che è emerso dall'indagine è che alla richiesta di classificare per ordine di importanza i motivi della donazione, l'84% del campione ha messo al primo posto la "solidarietà", il 5% i controlli sanitari e l'1% la soddisfazione personale, mentre il 10% non ha dato alcuna risposta.
Attraverso questo questionario si è cercato anche di capire se il campione fosse a conoscenza delle altre iniziative promosse dalla nostra associazione e purtroppo il risultato è stato deludente. Solo 10 donatori sui 100 intervistati hanno infatti partecipato ad alcune iniziative quali: chocolate day, festa sociale, corsa Bracaccini.

Nei primi due casi il livello di soddisfazione è stato elevato, mentre nell'ultimo medio basso.
Infine, alla richiesta di indicare alcuni suggerimenti per il miglioramento dell'attività dell'Avis di Osimo, l'82% non ha dato alcuna risposta, il restante 18% ha fornito i seguenti suggerimenti (in ordine decrescente di importanza):

- più sensibilizzazione nei giovani e nelle scuole;
- orario prenotazione più ampio e possibilità di prenotazione anche on-line;
- più giorni disponibili per le donazioni;
- maggiore comunicazione delle varie attività;
- più seminari informativi su problematiche sociali, soprattutto inerenti all'oggetto sociale dell'Avis;
- iniziative sensibilizzazione più concrete;
- più attenzione e riconoscimento ai donatori;
- la fornitura di gamma più ampia di controlli per i donatori;
- serata ballo;
- parcheggio gratis;
- miglior colazione.

Conclusioni

Alla luce di quanto fin qui esposto possiamo concludere che i nostri punti di forza sono sicuramente dovuti alla disponibilità, cortesia e professionalità del personale che opera nel centro trasfusionale. I punti di debolezza sono invece dovuti ai tempi di attesa per le donazioni, secondo una minoranza troppo lunghi, al ridotto numero di giorni a disposizione per le donazioni e agli orari limitati per le prenotazioni.
Questi ultimi due aspetti sono di competenza del centro trasfusionale, in particolare, del personale che vi opera i tempi di attesa e del direttore del Dipartimento trasfusionale i giorni di apertura del centro. Noi possiamo intervenire portando i nostri suggerimenti e le indicazioni dei donatori, ma non molto di più. Possiamo dire di aver fatto richiesta per **un giorno di apertura in più** ogni settimana del nostro **centro di raccolta**, ma il problema è la ormai cronica carenza di personale e la politica della ASUR che non vuole assumerne di nuovo. In merito ai tempi di attesa, possiamo dire che i medici trasfusionisti cercano di rispettare il più possibile la griglia delle prenotazioni, ma hanno di fronte a sé degli uomini e non una catena di montaggio, per cui a volte può capitare che ad un donatore occorra fare un colloquio più approfondito, un'indagine più approfondita, la donazione può andar più per le lunghe per la conformazione fisica del donatore. Ci sono tanti motivi che possono portare a qualche minuto di attesa, ma le ore di attesa ci sono solo se qualcosa non fila liscio e qualche donatore si sente male e questo per fortuna accade molto raramente.
Alcuni parlano di **sensibilizzazione nelle scuole**, ebbene, annualmente vengono tenuti da volontari AVIS degli incontri con le ultime classi delle scuole elementari, medie e superiori. Negli ultimi due anni non sono stati fatti incontri con le scuole superiori per mancanza di personale disponibile, ma ci stiamo organizzando a contattare del personale specializzato per il prossimo anno in modo da coprire anche questa fascia d'età che poi è quella dalla quale possiamo avere fin da subito aspiranti donatori.
Per quel che concerne la **sensibilizzazione dei giovani** possiamo dire che fino ad alcuni mesi fa avevamo un gruppo giovani composto da una decina di elementi che da qualche anno portavano avanti delle iniziative ed erano loro i referenti nei confronti degli altri giovani, chi meglio dei loro coetanei? Col passare degli anni i giovani non sono più rimasti proprio tali, da studenti sono diventati lavoratori, mariti, mogli e mamme e di conseguenza il tempo da dedicare alla "causa" AVIS è venuto meno. Purtroppo **non c'è stato il tanto atteso ricambio generazionale**, nessuna delle iniziative organizzate sembravano interessare altri giovani o

comunque l'interessamento era limitato all'iniziativa stessa e non ad un inserimento nel gruppo per diventare parte attiva dell'associazione.
Per quanto riguarda l'organizzazione di **seminari informativi**, possiamo dire che il 2 ottobre 2006 abbiamo organizzato un convegno dal tema "Donare per la vita" rivolto a tutta la cittadinanza ed in particolare a tutti i donatori, ma la partecipazione non è stata entusiasmante, nonostante i relatori fossero molto preparati e i temi trattati prevedessero la donazione di sangue e sue applicazioni come i trapianti. In un passato ancora più lontano avevamo organizzato un convegno sullo sport e l'AVIS rivolto ai giovani, ma anche qui la partecipazione è stata deludente.
La **gamma di controlli** che vengono fatti ai donatori non è una scelta che dipende dall'AVIS, ma è il centro trasfusionale che segue dei protocolli che vengono stilati a livello nazionale, quindi eventuali richieste vanno fatte ai medici trasfusionisti. E comunque i controlli che vengono fatti ai donatori non sono di certo pochi e variano anche con l'età e il sesso, tenendo presente la predisposizione a certe patologie legate proprio ad età e sesso.
Per quanto riguarda più **attenzione e riconoscimento ai donatori**, c'è da dire che il donatore è un volontario e la donazione è anonima, gratuita e disinteressata.
Critiche sono arrivate anche in merito alla **colazione**, ma i distributori automatici sono stati presi su indicazione dei medici trasfusionisti perché da quando il centro di raccolta si è spostato nei nuovi locali, il bar è diventato troppo lontano e non permette di tenere sotto controllo i donatori dopo la donazione. È capitato che un donatore si è sentito male nel tragitto dal centro di raccolta al bar e non è potuto essere soccorso subito dal medico trasfusionista. Inoltre avere un distributore automatico vicino permette di offrire subito un caffé o la colazione a quei donatori che hanno pressione bassa e non riescono a donare al primo tentativo. Certo può non far piacere la brioche incartata piuttosto che la brioche fresca, ma nel prendere questa decisione abbiamo seguito le indicazioni dateci dai medici trasfusionisti e poi anche in altri centri di raccolta come Castelfidardo, e presso il centro trasfusionale di Torrette, il ristoro post-donazione avviene con queste modalità.
C'è chi chiede il **parcheggio** gratis: alcuni anni fa avevamo iniziato una collaborazione con la parko in modo che i donatori potessero parcheggiare al maxiparcheggio a spese AVIS, ma non è stato sfruttato, così abbiamo chiuso la collaborazione. Da quando abbiamo il nuovo centro di raccolta, abbiamo anche un parcheggio tutto dedicato ai donatori per le mattine di apertura del centro stesso, e questo è comodissimo perché si trova proprio a due passi dalla sala prelievi, quindi è di questo che si deve usufruire. Poi rimangono sempre i due posti macchina davanti alla sede di Via Matteotti.
Per chi gradirebbe una **serata da ballo**, il 15 dicembre abbiamo organizzato il brindisi di Natale: purtroppo siamo stati bloccati dalla neve, speriamo di essere più fortunati la prossima volta.

Da questa indagine emerge che le nostre iniziative non sono molto conosciute e che sembra necessaria una maggiore/migliore comunicazione. Ebbene, possiamo rispondere che il programma delle attività dell'anno viene presentato a tutti i soci in sede di **assemblea annuale** che generalmente si tiene l'ultima settimana di febbraio e per la quale a tutti i soci arriva convocazione scritta. Pertanto l'invito è a partecipare all'assemblea, in quanto importante momento di vita associativa durante il quale il socio viene informato sulle attività dell'anno appena terminato e su quelle in programma per l'anno in corso. Inoltre proprio in questa sede il socio può proporre iniziative, portare suggerimenti, consigli, critiche e quant'altro.
Tutte le iniziative che vengono svolte nel corso dell'anno sono comunicate ai soci in questa maniera:

1. volantini presso la sede AVIS
2. volantini presso il centro di raccolta

3. volantini nella bacheca lungo corso Mazzini (vicino alla farmacia Cardinali)
4. sito internet www.avisosimo.it

Inoltre per alcune iniziative (carnevale, festa del donatore, festa sociale…) viene fatta affissione di manifesti 70x100 in Osimo centro e frazioni per i 10 giorni che precedono l'evento.

1. IL COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI NEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E NELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE.

Il coinvolgimento degli interlocutori è un aspetto di importanza fondamentale nella formulazione del bilancio sociale, ne vivifica la struttura e la sostanza; fa sì che il bilancio sociale non rimanga un semplice documento autoreferenziale o promozionale, ma divenga invece, uno strumento di dialogo e di comunicazione reale fondato sull'ascolto e sulla partecipazione delle diverse parti che consenta una piena conoscenza delle legittime aspettative degli interlocutori, in modo tale da orientare, in base ad esse, le future strategie dell'associazione.
Per questa prima edizione non si è potuto garantire un coinvolgimento sistematico delle parti. Abbiamo infatti organizzato un unico incontro tematico con i rappresentanti delle varie categorie degli interlocutori dell'associazione al fine di avere un *feedback* valutativo del documento ed una verifica della completezza delle informazioni. Questo primo incontro ha costituito l'avvio di un percorso, volto a rafforzare il dialogo con tutti gli interlocutori e la loro partecipazione.
Si è trattato di un team composto come indicato nella tavola che segue.

Il nostro team di consultazione:

Francesca Triscari – Assessore Servizi Sociali Osimo

Federico Vaccarini – Presidente AVIS Camerano

Aldo Magrini – Economo AVIS Camerano

Luciano Pugnaloni – Socio donatore AVIS Osimo

Lanfranco Ricci – Socio onorario AVIS Osimo

Paolo Canonico – Collaboratore AVIS Osimo

In questa prima fase, non si è voluto allargare troppo il ventaglio degli interlocutori: il bilancio sociale è ancora in fase sperimentale e si vuole attendere i primi riscontri positivi prima di darne più ampia comunicazione. In futuro, nel team verranno inserite altre figure, in rappresentanza di parti interessate ora non coinvolte.
Ad ogni modo, durante il primo incontro, svoltosi il 20 febbraio 2008, erano presenti tutti i componenti dell'attuale team di consultazione. La totale adesione è già in sé un segnale di interesse nei confronti dell'associazione e del progetto di bilancio sociale.

Di seguito, riportiamo un breve resoconto delle indicazioni che il team di consultazione ha ritenuto opportuno fornire.

*L'intero team di consultazione ha espresso un **giudizio molto positivo** su questo nuovo **strumento** adottato dall'AVIS di Osimo. L'Assessore ai Servizi Sociali ha dichiarato di aver già letto in passato diversi Bilanci sociale e che questo risulta*

essere molto snello, vivace, interessante, di facile lettura e soprattutto chiaro e quindi comprensibile da tutti, anche da parte di chi conosce l'AVIS solo dal punto di vista della donazione. Grazie a questo strumento infatti, l'associazione è stata in grado di fornire un quadro esaustivo di tutte le attività e le iniziative intraprese nel 2007. Il documento potrebbe comunque essere migliorato introducendo un numero maggiore di testimonianze ed esperienze che possano incuriosire ancora di più il lettore e quindi incentivare maggiormente alla lettura.

Per quanto riguarda invece l'attività associativa, quello che è emerso maggiormente è che sono pochi i ***giovanissimi che si avvicinano alla donazione****, e ciò a volte sembra dovuto al timore che i giovani hanno del prelievo, altre volte ad una scarsa informazione su chi è e che cosa fa l'associazione, altre ancora ad una non piena consapevolezza del fatto che il loro gesto potrebbe salvare la vita anche a ragazzi della loro stessa età (si pensi a quanti incidenti coinvolgono numerosi ragazzi ogni fine settimana!). Il team ha sostenuto che per aumentare la sensibilizzazione l'AVIS dovrebbe premere maggiormente nelle scuole, a partire già dalle elementari e medie inferiori, in modo che raggiunta la maggiore età si sentano pronti alla donazione.*

L'Avis di Camerano ha valutato il Bilancio sociale un ottimo strumento di comunicazione attraverso il quale poter superare uno dei problemi che riguardano tutte le AVIS: la ***mancanza di comunicazione tra le associazioni*** *sia a livello comunale, che provinciale e regionale. L'invito a partecipare al focus group è stato quindi molto apprezzato, perché ha permesso un costruttivo scambio di idee.*

Ultimo punto di debolezza emerso ha riguardato il ***centro di raccolta****, che come già emerso dai questionari, è aperto per un numero di giorni troppo ridotto a settimana, ma su questo l'AVIS può fare ben poco perché dovuto alla cronica carenza di personale e alla politica della ASUR che non vuole assumerne di nuovo.*

In futuro è nostra intenzione allargare il **team di consultazione** rendendolo capace di seguire la predisposizione del documento e, insieme, di offrire suggerimenti e critiche sulla gestione; ciò attraverso un costante processo di monitoraggio delle aspettative e dei bisogni delle differenti parti interessate che le coinvolga altresì nella formulazione degli obiettivi e delle strategie e nella definizione delle priorità. Il team di consultazione dovrà riunirsi, a regime, almeno ogni quadrimestre e, in ogni caso, in occasione della programmazione e del consuntivo annuali.
Abbiamo infine elaborato un questionario di rilevazione delle opinioni dei lettori di questo bilancio sociale (che troverete alla fine della pubblicazione), attraverso il quale si cercherà di verificare:

- la valutazione complessiva del documento bilancio sociale e la completezza delle informazioni in esso contenute (in termini di leggibilità, chiarezza espositiva, esaustività delle informazioni trasmesse).
- l'evidenziazione di aspetti critici e punti da migliorare sia relativamente al documento che alla più generale attività dell'associazione.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Comunale Osimo

Via Matteotti, 56 ▪ 60027 Osimo (AN)
Tel 071 717584 ▪ Fax 071 717584
www.avisosimo.it ▪ info@avisosimo.it

Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 20.00:
vieni a trovarci!

IV PARTE: PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO FUTURO

1. LA PROGRAMMAZIONE PER IL 2008

Per il 2008, ci siamo posti già degli obiettivi ben precisi:

- effettuare per ogni giorno di apertura dell'unità di raccolta il numero massimo di donazioni possibili in modo da contribuire sempre più in maniera significativa al raggiungimento dell'autosufficienza regionale
- aumentare ancora il numero di donatori in modo da arrivare il prima possibile a 1000

Per raggiungere tali obiettivi ci avvarremo delle iniziative già sperimentate in passato, propaganda ovunque ci verrà concesso.

Le attività già in programma sono:

- Carnevale per bambini in collaborazione con la CRI
- Banchetto in piazza più torneo di calcetto in occasione della Giornata del donatore il 14 giugno
- Partecipazione ai tornei di calcetto estivi organizzati da altre associazioni come la CRI, l'AIDO, il CSI
- Festa del volontariato il 10 e 11 maggio
- Chocolate Day
- Propaganda nelle manifestazioni sportive (atletica Bracaccini, Bocciofila S. Famiglia)
- Incontri di formazione nelle scuole
- Incontri di formazione/informazione presso le società sportive ed altre associazioni e/o forze dell'ordine per organizzare le giornate di donazione a tema

V PARTE: COMMENTI SUL BILANCIO SOCIALE E PROPOSTE DEI LETTORI

La tua opinione

Ti invitiamo a presentare *osservazioni, suggerimenti, chiarimenti e informazioni* su questo bilancio sociale ed in particolare sull'attività realizzata dall'AVIS di Osimo. Saranno per noi preziosi e te ne ringraziamo fin d'ora.

Osservazioni, suggerimenti, domande sul bilancio sociale (in termini di leggibilità, chiarezza espositiva, esaustività delle informazioni contenute)

Quale parte del bilancio sociale ti è sembrata più interessante?

Quale parte del bilancio sociale ti è sembrata meno comprensibile?

Osservazioni e proposte per migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi e delle attività svolte dall'AVIS di Osimo nelle varie aree di intervento.

In quale categoria di parti interessate ti collochi?

- ☐ Soci donatori
- ☐ Soci non donatori
- ☐ Soci onorari e benemeriti
- ☐ Centro trasfusionale
- ☐ Altre AVIS (AVIS altri Comuni, AVIS Provinciale, Regionale, Nazionale)
- ☐ Centro Servizio per il Volontariato Marche
- ☐ Altre organizzazioni di volontariato
- ☐ Gruppi Sportivi
- ☐ Scuole
- ☐ Cittadinanza
- ☐ Amministrazione

A quale indirizzo possiamo rispondere?

Ti preghiamo di restituire questa scheda compilata a:

AVIS OSIMO
Via Matteotti, 56
60027 Osimo
Tel. 071 717584
E.Mail: info@avisosimo.it

Ti ringraziamo molto per averci dedicato il tuo tempo e restiamo a tua disposizione per ogni altra informazione.